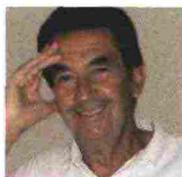


natural
WOMAN

SII PIÙ SEDUCENTE E MIGLIORA LE TUE RELAZIONI

«È l'arte di condurre a sé. Implica la capacità di rendersi gradevoli, convincenti, aiuta ad avere successo nella vita e rende più armoniosi i rapporti sociali. Servono le parole giuste, quelle che lusingano e suscitano emozioni. Ma occhio alla banalità e alla noia, killer della seduzione», dice l'esperto

Ne
parliamo
con



LORENZO OGGERO

Socio dell'Associazione Italiana Psicopsicoanalisi Ariete di Milano, Lorenzo Oggero è docente e consulente nell'area delle risorse umane. Ha realizzato diversi master interni e progetti di sviluppo individuale, e approfondito la conoscenza delle relazioni tra le persone anche in ambiti non lavorativi. *Seduco... dunque sono! Le seduzioni quotidiane e il percorso della seduzione* (Franco Angeli, 2014) è il suo libro più recente.

DI ANNA TAGLIACARNE

La seduzione non è fare strage di cuori né esporre il proprio corpo allo scopo di concupire. È prima di tutto la capacità di attivare e mantenere buone relazioni con gli altri. Che si tratti di un collega o del partner, di un'amica o di un cliente, di un parente o un superiore, la nostra quotidianità è fatta di relazioni. E spesso i nostri malesseri nascono proprio dai rapporti con il prossimo. Se non sono soddisfacenti, dipende dalla nostra incapacità di sedurre, dalla nostra difficoltà a metterci nei panni altrui. Ne parliamo con Lorenzo Oggero che alle seduzioni quotidiane e al "percorso della seduzione", ha dedicato un libro (*vedi box a lato*).

Professore, cos'è la seduzione?

«Secondo una convinzione ancora oggi molto diffusa, il termine seduzione deriva dal latino *seducere*, "secum" e "ducere", cioè condurre a sé. Il dizionario propone un significato ben diverso: ci dice che il latino *seducere*, composto da "se" (a parte, via) e "ducere" (condurre), significa sviare, portare lontano dalla retta via, verso la perdizione. Come vede, la stessa parola può assumere accezioni completamente diverse anche se entrambe le interpretazioni sottintendono a una deviazione. Più in concreto, la

seduzione è una vera e propria capacità ed è una delle armi più efficaci nelle relazioni interpersonali». **Quando incominciamo a usarla?** «Fin dall'infanzia la seduzione s'insinua in tutte le modalità delle relazioni sociali. Si comincia a sedurre da bambini, ci si prova durante l'irrequietezza della pubertà e si continua da adulti, nei numerosi ruoli che la vita ci riserva. Sedurre è un *modus operandi* o addirittura un *modus vivendi*, di cui non siamo del tutto o sempre consapevoli. Non a caso alcune persone ottengono più successo di altre proprio grazie alla loro innata capacità di risultare piacevoli, convincenti, gradevoli, cioè seduttive». **Esiste un modo femminile e un modo maschile di ▶**

KYLIE MINOGUE

A rendere affascinante una donna non sono i centimetri in più o in meno, ma la femminilità e il portamento

Kylie Minogue, 46, popstar australiana. Single, ha festeggiato 27 anni di carriera con l'uscita del nuovo album *Kiss me once*.

SONO UNA VENERE, FORMATO MIGNON

Ex attrice di soap opera, popstar internazionale, Kylie Minogue si è guadagnata l'appellativo di "Venere in miniatura", grazie al suo fisico strepitoso, "concentrato" in soli 157 cm di altezza. A 46 anni compiuti è ancora un'icona sexy. Basti vedere il suo video *Sexercize*, tratto dall'album *Kiss Me Once*, ambientato in una palestra, dove dà lezione di seduzione vestita solo di un body e stilette assassine.



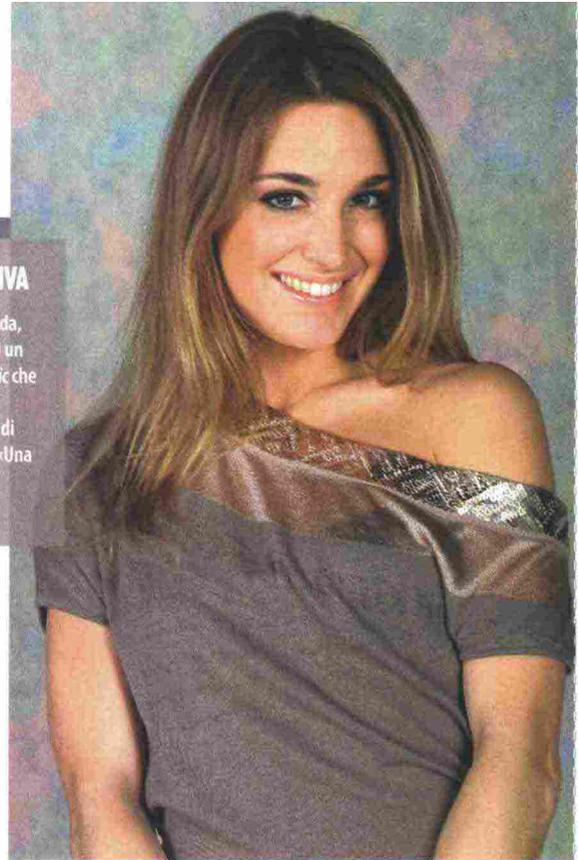
natural WOMAN SII PIÙ SEDUCENTE

LUCILLA AGOSTI

Adoro la biancheria intima. Credo che sia un'arma di seduzione molto importante per una donna. E anche un piacevole gioco

L'INTIMO È LA MIA ARMA SEDUTTIVA

Viso d'angelo, incorniciato da una chioma bionda, Lucilla Agosti nel 2013 si è resa protagonista di un piccante fuorionda sulla rete televisiva *All Music* che vedeva ospite il pornostar Rocco Siffredi. In quell'occasione la conduttrice tv ha confessato di amare i doppi sensi e il gioco della seduzione: «Una guépière e il reggicalze possono far scattare piacere, fantasia e tanto altro», ha detto.



Olycom

Attrice e conduttrice tv, Lucilla Agosti, 36, conduce la striscia mattutina di radio R101 con lo speaker Davide Lentini.

sedurre?

«La seduzione è femminile e ogni donna è seduttiva se utilizza il codice femminile, quello dell'accoglienza, mentre il codice maschile è penetrativo - aggressivo, e infatti il machismo non è seduzione e non vale la pena di parlarne».

Mi spiega meglio?

«Il codice femminile è circolare, avvolgente, utilizza valori come la dolcezza, la tenerezza, la maternità, il rispetto per la fragilità. Come ha scritto Romain Gary, marito di Jean Seberg e vincitore per due volte del Premio Goncourt (*il più prestigioso riconoscimento letterario della narrativa in lingua francese, ndr*), la femminilità è mentale e per il bene dell'umanità occorrerebbe femminilizzare il mondo, mettere la femminilità nella testa degli uomini».

La seduzione ha spesso un'accezione negativa, viene assimilata alla frode o a una carica sessuale in grado di traviare: invece?

«Come abbiamo visto, sedurre, dal punto di vista etimologico, è una parola ingannevole. Preferisco l'interpretazione francese, *l'art de séduire*, che nel XVII secolo era intesa come l'arte di sapersi muovere nelle relazioni sociali e che non ha l'alone di negatività che ha connotato la seduzione nella cultura italiana. *L'art de séduire* non vede la seduzione come versione erotica del traviare, ma riguarda ogni tipo di relazione interpersonale: è la seduzione di tutti i giorni, liberata da ogni connotazione deteriore, da ogni accenno alla manipolazione».

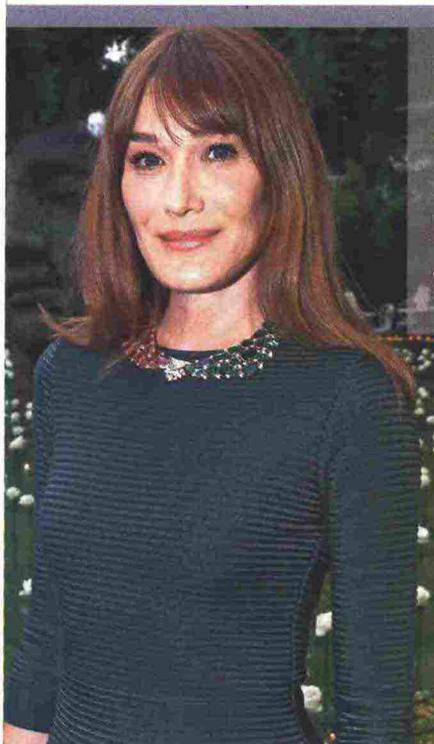
Quando la seduzione diventa manipolazione?

«Dipende dal fine, proprio come quando teniamo in mano un coltello: lo possiamo usare per affettare il pane, ma anche per uccidere. Con la seduzione è lo stesso: se il fine è corretto, nessuno si fa male, ma se vogliamo danneggiare, allora diventa pericolosa come un coltello puntato alla gola».

Nel suo libro parla di "seducenza". Cos'è?

«È un neologismo di sapore francese: richiama l'aggettivo *séduisant*, sinonimo di un comportamento caratterizzato da tratti come il corteggiamento, il piacere, il gioco, la leggerezza. È l'azione, il gesto di sedurre mentre si compie, mentre è in pieno svolgimento. E s'impara in poche mosse».

CARLA BRUNI



SONO UNA SEDUTTRICE SERIALE

Ex top model, oggi cantante di successo e moglie dell'ex presidente francese Nicolas Sarkozy, ha avuto molte storie d'amore raccontate nella biografia non autorizzata *Carla, une vie secrète*, di Besma Lahouri. Nel libro la scrittrice racconta: «La storia con i suoi ex è una vera e propria saga. Amici sfortunati si sono consumati per questa italiana dal temperamento vulcanico».

Non sono mai stata sedotta da un uomo, ho sempre sedotto. Io lo scelgo, io lo lascio

Carla Bruni, 46, cantante ed ex top model. Tra le donne più belle, trasgressive e sensuali del mondo, ha fama di "mangiauomini".

Getty Images

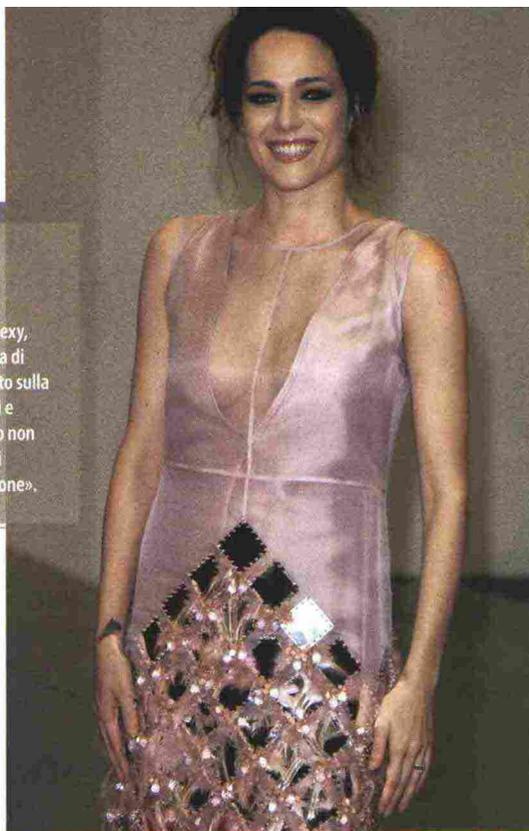
natural
WOMAN SII PIÙ SEDUCENTE

LAURA CHIATTI

Non sono una donna da guèpière e reggicalze ma punto sul mio carattere aperto e disponibile verso gli altri per conquistarli

PUNTO SULLA SPONTANEITÀ

Vista di recente nel film *Pane e Burlesque*, in cui ballava in abiti succinti e in pose decisamente sexy, l'attrice umbra ha raccontato di non avere paura di mostrare il suo lato sensuale ma di puntare tutto sulla spontaneità e sulla semplicità. «Portare bustini e autoreggenti è un tipo di seduzione che proprio non mi appartiene. Entro in empatia con gli altri e li attraggo con la capacità di ascolto e rassicurazione».



Laura Chiatti, 32, attrice. Neo sposa del sex symbol Marco Bocci, è incinta del suo primo figlio.

Quali sono i passi fondamentali?

«Prima di tutto bisogna comprendere, che non significa capire: si capisce con la testa, ma si comprende con la testa e con la pancia. Nella comprensione c'è l'idea di afferrare qualcosa e di farla nostra. Dobbiamo comprendere, fare nostra e inglobare in noi una disposizione permanente verso l'altro, ricordando che l'indisposizione è una forma di incapacità seduttiva».

E poi, che cosa accade?

«La seconda tappa è la comunicazione: amare le parole che usiamo fa del linguaggio un nostro potente alleato. Ricordiamo che la parola è un dono, un'arma, una magia. Quando siamo in grado di usare le parole giuste, non ci pentiamo mai di averle pronunciate, sappiamo sempre scegliere quelle più adatte».

Possiamo fare di tutto con le parole...

«Esatto: lusingare o ferire, suscitare emozioni o insinuare: la capacità del seduttore consiste nel personalizzare il dialogo, nell'inviare a ogni persona i segnali giusti».

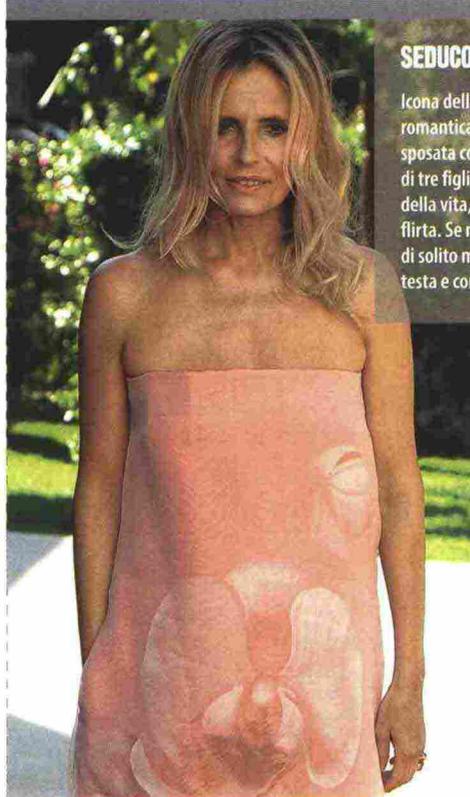
Il rischio, però, è di perdere la nostra identità.

«No, non rinunciamo alla nostra identità, a noi stessi, non abdichiamo ai nostri principi, non diventiamo falsi. Ma impariamo a trasformarci, un po' come Zeus che diventa pioggia d'oro, o nuvole, o cigno, o toro per sedurre. Al di là della metafora mitologica, si tratta di imparare a modificare i nostri comportamenti, modi di comunicare e di porci. È una cosa che facciamo naturalmente. Pensiamoci: quando gattoniamo sul tappeto con un bambino o quando affrontiamo un colloquio con un capo del personale, siamo le stesse persone? Sì e no: siamo sempre noi, ma usiamo linguaggi diversi. Questa metamorfosi, che è prima di tutto fisica, corporea, e poi di linguaggio, è possibile quando abbiamo capito come osservare e ascoltare gli altri, come leggere i loro comportamenti e le loro intenzioni».

Quali sono i nemici della seduzione?

«La banalità, l'arroganza, ciò che è prevedibile e ovvio, e anche la pornografia, dove tutto è esplicito e manifesto. Ma è la noia che più di ogni altra sensazione chiude ogni spiraglio alla seduzione e mette in fuga l'altro. Con uno sbadiglio».

ISABELLA FERRARI



SEDUCO CON LE PAROLE E NON FLIRTO

Icona della femminilità e della commedia romantica anni Ottanta, l'attrice Isabella Ferrari è sposata con il regista Renato De Maria ed è mamma di tre figli. Ha confidato: «Sedurre è uno dei piaceri della vita, non ci rinuncierei, però non sono una che flirta. Se mi succede di essere colpita da qualcuno, di solito mi innamoro. Ho sposato Renato con la testa e con la pancia: con lui l'intesa è perfetta».

La seduzione è qualcosa di più profondo di una scena erotica: ha a che fare con quello che pensi e che dici

Isabella Ferrari, 50, attrice. È protagonista del film *La vita oscena*, tratto dall'omonimo romanzo di Aldo Nove.